



RICCHI E POVERI RICCARDO STAGLIANÒ

Se gli israeliani hanno l'Iron Dome, Trump - che impazzisce per tutto ciò che luccica - ha pensato bene di farsi un Golden Dome. Lo scudo antimissile statunitense costerà 175 miliardi di dollari, ma quest'anno ne saranno stanziati solo 13,5. Inutile far notare che, con una cifra annuale tra i 34 e i 69 miliardi, stima *Health Affairs*, si potrebbe estendere la copertura sanitaria alle decine di milioni che oggi ne sono sprovvisti. Visioni del mondo inconciliabili.

175

MILIARDI
DI DOLLARI

Costo annunciato del nuovo scudo antimissile americano

Il complesso militare-industriale, dalla guerra fredda, non è mai stato così in forma. Lo spiega bene Dario Guarascio in *Imperialismo digitale* (Laterza). Dove si denunciano, per l'ennesima volta, i contratti che legano l'esercito israeliano a Big Tech. Compresi quelli, da un miliardo e duecentomila dollari, sottoscritti da Alphabet e Amazon per fornire servizi cloud e Ia all'Idf. Compreso il riconoscimento facciale e le analisi biometriche nei Territori occupati del servizio Nimbus. Che allude alla nuvola, ma una nuvola minacciosa, generalmente carica di pioggia. O, più verosimilmente, di bombe. Perché, come ricorda un altro libro (*La guerra è cambiata* di Alessandro Arduino, Einaudi) «nonostante l'evoluzione bellica, plasmata da una iper-rapidità decisionale, tre verità restano immutabili: la guerra non sarà mai breve, mai economica, mai senza vittime». Qualcuno dovrebbe ricordarlo all'aspirante premio Nobel della Casa Bianca.

© riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

039518-IT06HV